PAG. 6 / mezzogiorn o e isole rUnit& / venerdi 14 luglio 1967
Documento dell'Esecutivo regionale

La CGIL chiede misure

urgenti per la Sicilia
Dalla nostra redazione

PALERMO. 13

La gia drammatica congiuntu-
ra cconomico-sociale della Sici-
lia e de.stinata a subirc un nuo-
v» aggravarnento in conseguenza
del rifiuto del tripartite) di dare
una rapida soluzione alia crisi
e di consentiro quindi una nor-
nializzazione alineno degli orga-
ni istituzionali della Regione.

Questo 6 in sostnnza il piu
grave ri.sultato cni ha portato la
decisione della DC e dei suoi
arrendevoli alleati di imporre
~ ieri sera, al termine delle vo-
ta/ioni per lelezione del consi-
glio di prchidcn/a dell'Ars — un
i mvio di ben 12 giorni dei lavori
del parlamento regionale per
consentiro al tripartito di con-
tinual e il travagliato negoziato
per la costituzione di un nuovo
governo di centro sinistra.

II pencolo di una ulteriore in-
volu/ione della situazione. peri-
colo die appunto ieri sera era
stato denunciato con forza dal
capogruppo comunista compa-
gno L)e Pasquale nella sua di-
clnarazione di voto contro la pro-
posla di rinvio dei lavori, viene
configurato in tutta la sua gra-
vita in un ampio documento re-
so noto dall'esecutivo regionale
della CGIL giusto alia vigilia
del col|X) di tnano della DC e the,
a maggior ragione dopo la deci-
sione di riconvocare l'Ars sol-
t.mto per il 24 p.v.. ncquista un
notevole valore politico.
L'esecutivo CGIL sottolinea in-
tanto nel documento la pesan-
te//a della situazione siciliana
carattenzzata oggi da una pau-
rosa contrazione dell'occupazione
nell'industria e nell'agricoltura;
dal progressiva deterioramento
del tessuto economico. sociale e
civile della regione (chiusura di
fabbriche. progressiva smobilita-
•zione di apparati industriali pic-
coli e medi, insostenibile con-
dizione delle imprese medio-col-
tivatrici); dal progressivo re-
stringimento della spesa pubbli-
c.i per attrezzature civili. via-
bilita. scuole, edilizia poiwlaie;
daH'iiltenore caduta degli inve-
stimenti pubblici e privati in at-
11vita produttive: dalla e.strema
gravita della situazione detenni-
n.itasi negli enti pubblici regio-
nal! per responsabilita dei loro
dirigenti e del governo regionale.
ma anche e soprattutto per la
azione di soffocamento attuata
di concerto dai grandi gruppi
monopolistic! e anche dall'IRI e
dall'ENI. oltre di e dalla politica
statalc.

Partendo da questi dati. e
pieannunciando la formulazione
di propaste concrete per la pro-
funda modifica del Piano, 1'ese-
cutivo regionale della CGIL a van-
7<i tre richie.ste: 1) un incontro
tra governo regionale. sindacati,
IRI. ENI ed ENEL. per definire
programmi e portata degli inter-
venti pubblici. nazionali e regio-
nal!. anche alia luce dell'inizia-
tiva deM'Alfa-Sud e del trasfe-
rimento della sede dell'ANIC a
Palermo, probabilmente dovuto
a motivi fiscali: 2) un incontro
governo-sindacati per la defini-
zione di un programma a breve
scadenza per i'occupazione. at-
traverso la mobilitazione di tut-
te le somme disponibili e la crea-
7ione di una legislazione € di rac-
cordo» con gli obiettivi di un
piano democratico per la casa.
la scuola. le opere pubbliche.
1 agricoltura: 3) l'emanazione da
parte dell'Ente di sviluppo per
lagricoltura delle direttive vin-
colanti di trasformazione. la lo-
ro approvazione da parte del go-
verno. la creazione delle con-
suite 7onali previste dalla legge
per 1'attuazione del programma
di sviluppo e di riforma nclle
campagne.

In questo conleslo. la CGIL
ri\o!gc un caldo appello alia
CISL c alia UIL per una azione
concorde ed unitaria che sappia
raccogliere. con il necessario vi-
gore — c come intanto faranno
tutte Ic organizzazioni eonfede-
rali — la volonta di lotta dei la-
voratori siciliani per il salario.
I'occupazione c le riforme.

Tra gli obiettivi immediati del-
la mobilitazione di tutte le pro-
pn e organizzazioni. la CGIL in-
dica la lotta dei braccianti e dei
rontadini per la previdenza. per
1'npplicazJone degli istituti con-
trattuali. per i nnovi patti eolo-
ruci c per giusti riparti. per ot-
tencre la terra. Ic trasformazio-
ni e la garanzia del lavoro: la
lo!ta dei minatori e di tutti i
lavoratori delle zone minerarie

Foggia: assemblea

dei macellai

FOGGIA. 13

Per domenica prossima, 16 lu-
glio. c stata convocata rassem-
bie.i degli escrcenti delle macel-
lene. per il nnnovo delle cariche
sociali per il triennio 1967-'70.
AH'ordine del giomo, vi sono
punti che riguardano i problemi
della categoria. gli orari degli
e^ercizi c dei vari settori di la-
voro.

per una nuova politica degli enti
pubblici che assicuri l'utilizzdzio-
ne delle risorse e occupazione a
migliaia di o|K?rai; la lotta nei
grandi centri urBani di Paler-
mo. Messina e Catania e nelle
altre citta per l'occupa/ione. per
lo svilup|H) delle attivita produt-
tive e delle attivita civili.
Kel quadro di quer.ti obiettivi.
e nel contesto di una forte ge-

BRANCALEONE

neralizzazione dell'azione sinda-
cale. 1'esecutivo regionale della
CGIL conferma inline il propno
impegno nelle vertenze dei la-
voratori dei trasporti, dei di
i:ondenti degli Enti locali e dei
chnnici di Gela in lotta contro
la resistenzd dell'ENI alia sti-
pulazione dei contratti.

g. f. p.

Eletti sindaco e

Giunta di sinistra
BRANCALP:ONE. IS

Con la partecipazione di
un largo pubblico sono sta-
l l eletti 11 sindaco e la

glunta della nuova ammi-
nistrazlone popolare.
II compagno Antonio Be-
nito Romano (PSU) e sta-
to riconfermato nella ca-

rica dl sindaco. La Giunta

comunale e composta dal
compagni Battaglla Dome-
nico, Cosmano Giovanni
(PSU); Monofitl Angelo e
Splnella Salvatore (PCI) e
dagli assessor! supplenti
Caraccloto Antonino (PSU)
e Malara Raffaele (PCI).

Giovane operaio a Reggio C.

Folgorato da una

scarica elettrica
REGGIO CALABRIA. It.
Vittima di un mortale inciden-
te e rimasto ieri. al deposito lo-
comotive delle F.S., il giovane
compagno Giuseppe Giordano, di
anni 24, capotecnico. Una poten-
te scarica di tremila volts spri-
gionatasi da un locomotore in
riparazione lo ha fulminato sca-

Cosenza

1

Il compagno
Ambrogio

capogruppo

del PCI

al Comune
COSENZA. 13
II compagno Franco Am-
brogio. membro della Segre-
teria e responsabile del set-
tore organizzativo della Fe-
derazione. e il nuovo capo-
gruppo del PCI :n seno al
consiglio comunale di Co^en-
za. Lo ha deeiso alia unani-
mit.n l'altro ieri il gruppo con-
siliare comunista riunitosi por
prendere in esame la rkhie.->ta
del compagno G. B. Giudi-
ceandrea di essere sgravato
daU'incarico di capogruppo
essendo ormai impegnato nel
lavoro e nelle initiative <ii
studio e di lotta della CGIL
cosetitina.

II gruppo. nell'accojrliere la
richiesta del compagno Giu-
diceandrea. lo ha nn^razia-
to per il contributo dato al j
lavoio e alia attivita eA h.i '
espresso l'augjr:o che anche
in avvenire egli possa parte-
cipare con impegno al lavoro
e olle battaglie coeis.Iiari.
La .'scelta del nuovo car>o-
gruppo e caduta sul compa-
gno Ambrogio perche. come
pi«:isa un comunicato d:f-
fu<o dopo la rmnione del
gruppo. egli < ha mamfesta-
to preparaz:one, capacita e
ind;scusse doti di dingente
sia nelia atti\ ita d. pariito
s'.a nelle stesfe battagl.e con-
silian > ed inoltre perche la
sua nomina « as^icura la con-
t.nu ta di le^am: e d: la-
voro tra il gruppo e gli or-
ganismi di Federaz one *.
A fianco del compagr.o
Franco Ambrog.o sono >-;ati
r:confermati alia pre?:denza
del gruppo. p.»re all'unan.m:-
ta. i compj^n: Franctjco
Martorelli e Raffae'e Carra-
ve::a. Infr e a segretar.o del
gmppo e stato eletto il com-
paa.no Giuseppe Carratta.
II gruppo ha agg:orna*o i
lavori per ascoltare una re'.a-
z:one del compagno Ambrogio
sulk) stato dei problemi comu- •
nali e per dec:dere le oppor- I
tune iniziative po'.itiche.

Cordoglio a Palermo per la

scomparsa di Placido Corallo
PALERMO. 13.

Si sono svolti questo pomcrig-
gio a Palermo, con la commossa
partecipazione di numerosi diri-
genti e militanti del partito e
del sindacato di classe. le cse-
quie del compagno Placido Co-
rallo, deceduto ieri dopo lunghe
sofferenze.

La scomparsa del compagno
Corallo e un lutto per tutto il
movimento democratico palermi-
tano. Tra i fondaton del Partito
comunista. Corallo fu anche tra
gli animatori della Societa Ope
raia Palermitana prima, e della
CdL poi. e quindi di una serie di
iniziative antifasciste tra gli stu-
denti e gli operai metalmeccani-
ci della citta, prima della guer-
ra. Sottoposto a dure persecu-
iloni durante la dittatura. dopo

la Iiberazione. Corallo ncopri nu-
merosi inearichi alia Fcderazio-
ne del PCI. dove fu anche re-
sponsabile del lavoro di mas^a.
Tomato successivamente al lavo-
ro sindacale. fu per molti anni
dirigente regionale e provincial
del sindacato elettrici della Cgil:
ed anche negli ultimi anni. quan-
do il pcv> dell'eta ormai avan-
zata e dell'inesorabile male che
lo aveva aggredito si era fatto
piu duro. aveva continuato a dare
il suo contributo alia causa dei
lavoratori e del sindacato nensio
nati.

Alia vedova e ai figli. i comu
nisti palermitani, il comitato re-
gionale del partito e 1'Unit a espri-
mono gli affettuosi sensi del loro
piu profondo cordoglio.

raventandolo violentemente per
terra.

L'immediato soccorso prestato-
gli dall'operaio Fa ma e dal ma-
novale Condello e valso a ben
poco: durante il trasporto agli
Ospedali Riuniti lo sfortunato
compagno decedeva. La sciagura
ha destato profonda impressione
al Deposito Locomotive, anche
perche i dirigenti ferroviari si
sono chiusi nel piu assoluto mu-
tismo ed hano impedito l'accesso
ai giornalisti.
Pare comunque accertato che.
al momento della disgrazia, il
pantografo del vecchio locomo-
tore. adibito ormai alle opera-
zioni di manovra nella stazione,
fosse alzato. II Giordano, era in-
tento, assieme agli altri due ope-
rai alia revisione dei congegni
del locomotore. recentemente ri-
parato.
Seri interrogativi sussistono
ancora sulle cause che hanno po-
tuto originare la potente scarica
elettrica. poiche e fuori discus-
sione la preparazione professio-
nale della giovane vittima che
nei suoi tre anni di servizio ave-
va dato ampia dimostrazione di
capacita tecnica o di impegno
nel lavoro.
La sezione comunista di Archi.
la Federazione del PCI. la FGCI
e « 1'Unita > profondamente col-
piti dalla tragica fine del com-
pagno Giordano, esprimono ai
suoi familiari le piu vive e sen-
tite condoglianze.

Nozze Piga-Goggini
II commpagno Giampaolo Pi-
ga. capo gruppo del PCI al
Consiglio comunale di Gonne-
sa. si e unito in matrimonio

con la gentile signorina Mari-
nella Gaggini. Agli sposi i mi-
gliori auguri dei eomunisti di
Gonnesa. della Federazione di

Carbonia. di Cagliari e della
redazione dcW'Unitd.

BARI: Tintransigenza padronale costringe i lavoratori a riprendere la lotta

Org per org il drammatico braccio

di ferro trg bmccignti e ggrgri
Dopo il nuovo rifiuto di trafiare corfei notturni si sono format! spontaneamente a Bitonto, Ruvo e Andria - «Resisteremo ancora»

Due aspettl della lotta dei braccianti. Cotiel e manifestazioni si susseguono nei maggiorl centri pugliesi.

Palmi: al cantiere Scardovi

Sdopero contro

le rappresaglie
Rizziconi

II prefetto

non ha ancora

sciolto il

Consiglio
RIZZICONI (Reggio C). 13.
Nessun prowedimento e stato,
ancora, adottato dal prefetto di
Reggio Calabria per lo sciogli-
mento del Consiglio comunale di
Rizziconi: eppure ben 15 consi-
glieri su 20 (di cui tre assessori)
hanno presentato le dimissioni da
oltre una decina di giorni.
Nessuna possibilita rimane or-
mai per Tins. Arcuri. democri-
stiano e sindaco in carica: il
ricorso a nuove elezioni con il
prossimo autunno e. percio. la
unica alternativa che rimane nel-
l'interesse del!e popolazioni.
Le origini della crisi risalgono.
infatti. alia formazione di un cen-
tro sinistra senza idee e senza
programmi. prigioniero di una
DC troppo legata ad interessi e
visioni di tipo personalistico e
clientelare.

Per comprendere come si sia
potuto giungere alio sfacelo piu
completo. e sufficicnte ricordare
1'ultimo « atto > del sopravvissuto
troncone del!a Giunta comunale
Arcuri: anziche prendere atto
delle dimissioni prcientate in un
primo tempo da 10 consiglieri
comunali. il sindaco ed i suoi
seguaci hanno direttamente pro-
ceduto. a loro piacimento. alia
surroga dei dimissionari con altri
consiglieri.

Con un gesto a<vsurdo e ridi-
colo. privo di qualsiasi validitA.
la piu inetta delle amministra-
zioni ha. cosi. concluM). innanzi
tempo, il suo faUimentare ope-
rato.

Provocatorio atteggia-
mento dei padroni
PALMI (Reggio C). U.
Uno sciopero di 48 oie e stato
eiTettuato nel cantiere autostra-
dale di Palmi contro la ditta
Scardovi di Bologna per le con-
tinue gravi violazioni contrat-
tuali, txr le frequenti applica-
zioni di misure disciplinari. per
la sospensione di decine di la-
voratori e per il Iicenziainento
in tronco di un componente del-
la C.I., l'operaio Francesco Co-
mande.

I dirigenti della ditta — evi-
dentemente calati nel Sud con
la prospettiva di facili guadagni
sullo sfruttamento dei lavoratori
calabresi — int. ndono imporre
ai loro dipendenti, senza il pre-
scritto accordo tra le parti, lo
straordinario ogni giorno e. par-
ticolarmente. la mezza giornata
del sabato.
I lavoratori che si rifiutano di
sottostare al prowedimento. uni-
lateralmente adottato dalla ditta.
vengono diffidati. puniti o. co-
me nel caso deU'operaio Coman-
de. licenziati.

Nonostante la massiccia par-
tecipazione dei lavoratori alio
sciopero proclamato dalla Fillea-
CGIL. la ditta si e. stamani. ri-
fiutata di riassumere l'operaio
licenziato e di concordare le mo-
dalita dello straordinario.
Domani sera i lavoratori de-
cideranno lulteriore azione sin-
dacale e giudiziaria da svolgere
per la difesa dei loro diritti. Ma.
sin da questo momento si pon-
gono seri interrogativi: quale
funzione intende esplicare l'lspet-
torato del Lavoro quando una
ditta viola apertamente le nor-
me contrattuali? D'altra parte.
il commissariato di P.S. di Pal-
mi non e a cono^cenza della vile
aggressione compiuta dai diri-
genti della ditta Scardovi contro
i dirigenti provincial; e local:
della CGIL?

Foggia: protesta dello SNASE

Migliaia di maestri elementari
riscbiano di restore sul lastrico

Iniziative dei consiglieri del PCI in Comune
FOGGIA. 13

Si va inten.-ificando. in questi
giomi. l'atmita dello SN'ASE in
provincia di Foggia. attraverso
una serie di contatti con partiti
politici e parlamentari. per sol-
lecitare I'intervento in sede op-
nortuna a favore dei maestri e
delle maestre non di ruolo. In
tal senso, incontri hanno avuto
luogo tra i dingenti dei sinda-
cati col PCI. col PLI. il PSU ed
il PR I. rr.or.tre una delogazione
si e portata a Ba n per incon-
tro rsi col \ iceprestdente della
VIII Commissione della Camera
per la pubblica istnizione.
Lo SNASE denuncia il disinte-
ressamento della DC che non
vuole aMrontare il grave proble-
ma dei non di ruolo. che nel
Foggiano superano Je oltre tre-
mila unita. In questa dramma-
tica situazione si sono venuti a
trcvare migliaia di maestri che.
in \irtu deU'appIicazione della
legce 574. si troveranno. ad un
certo punto. sul lastrico.
I parlamentari e i dirigenti
della Federazione comunista. nel-
1'incontro avuto con i sindacali-
«.Ji dello SN.ASE. hanno assicu-
rato 1'interessamento del PCI
nolle sedi parlamentari per af-
frontare il delicato problema.
Intanto il gruppo con^iliare co-
mnniMa al Comune di Foggia ha
presentato un ordine del giomo
nel quale si chiede che l'ot-
tava Commissione P.I. discuta.
in sede deliberante. i progetti
di legge gia presentati per sa-
nare le iniquita della 574. con la
revisione di essa e con la equa

redistribuzione dei posti difponi-
bili. In particolare. le richieste.
con una visione generale del pro-
blema dei non di ruolo. devono
articolarsi:
1) blocco e graduale esauri-
mento deU'attuale graduatoria
permanente. con la sola ulte-
riore immissione degli idonei del

concori-o speciale;
2) richiesta di una nuova gra-
duatoria. anch'essa con graduale
assorbimento per gli idonei del
concorso normale e dei futuri
concorsi:
3) mantenimento di una unica
graduatoria al solo fine degli in-
canchi e delle supplenze.

GIULIANOVA

In crisi la Giunta

di centro-sinistra
GIULIANOVA. 13
Anche a Giulianova il centro-
sinistra e in crisi. Ieri sera, in-
fatti. dc e socialisti hanno diser-
tato la seduta consiliare nel corso
della quale si sarebbe dovuto
discutere. sebbenc con oltre nove
mesi di ritardo. il bilancio di
previsione per il 1967. Dopo la
frattura del centro-sinistra ad
Atri. provocata dalle dimissioni
dalla giunta degli assessori del
PSU. la crisi al Comune di Giu-
lianova. il centro piu importante
della nostra provincia. costitiri-
sce la conferma palmare che que-
sta formula politica ha fatto
completamcnte fallimento nel Te-

ramano. come del resto in tutta
la regione abruzzese.
I motivi che hanno determi-
nate la crisi del centro-sinistra
nella cittadma adriatica sono
molteplicr. essi vanno ncercati
nella incapacity della giunta di
dare una ri<posta po^itiva ai pro-
blemi urgenti di Giulianova e
nella mancata intesa tra DC e
PSU sulla spartizione di alcune
poltrone del sottogoverno. Stando
comunque ad alcune voci non
prive di fondamento. un ulte-
riore motivo di rottura sarebbe
costitirito dajla richiesta della se-
zione locale del PSU delle dimis-
sioni da sindaco del scnatore dc
Pietro De Dominicis.

Dal nostro corrispondente
BARI. 13.

Questa la cronaca ora per ora
della giornata di ieri. Pomeriu-
iiio nelle \riazze di Hiionto, lin-
vo. Corato. Amlrta In ?ona fo-
cale dello scontro in alto nelle
campaonc Ixiresi da 15 giorni.
b? giunta da Bari la notizia che
nli agrari sono disposti a trat-
lare. La Federbraccianti ha di-
mostrato ancora una volta il sen-
so di responsabilita dei lavora-
tori sospendendo per 12 ore. da
mezzogiorno a inezzanotte, lo
sciopero. i'e gli anrari non da-
ranno prova di voter trattare sul
seno. la lotta riprenderd.

Comincia I'attesa luniia ed este-
nuante. Le piazze sono gremite
di braccianti. Con loro. sono le
moijli. a volte con i iKimbini. i
lavoratori di altre cateqorie. ed
anclie vecchi pensionati.

Nelle Lecihe nli attivisti com-
mentano la notizia: sono stan-
chi. i loro volti hanno i scant
di tantc notti insonni o quasi;
non hanno avuto il tempo nem-
meno di lavarsi

ltanto si fa buio. Si accende
rHluniinazione dinanzi alle Le-
ghe. si illuminano i jKilclii dei
comizi che per due settimane so-
no li, nelle piazze, perclie i co-
mizi si susseguono notte e gior-
no e non vale la pena di smon-
tarli.

Ore 20: le prime lelefonate
che giungono da Bari non reca-
no buone notizie. Si apprende
che si sta ancora a discutere
all'Ufficio regionale del lavoro.
Quel dirigenti delle Lephe che so-
no a Bari. telefonano agli atti-
visti dicendo loro di tencre i la-
voratori pronti per le asscmblee
e che fra poco si potra comuni-
care I'esito dell'incontro. L'atten-
zione & al massimo.

Ore 21: le notizie che giungo-
no in vario modo da Bari non so-
no buone: significano die bisogna
prepararsi al peggio. IM dele-
aazione dei lavoratori che deve
trattare si e ritirata perche nli
aarari non voghono mollare. vo-
gliono solo mettere una nuova
copertina sui vecchi contratti:
non vagliono sentir parlare di
patto di colonia; le loro posizio-
ni sono quelle fecchie. quelle
di prima dello sciopero.

Si attende. a Bari. I'interven-
to del prefetto prima di prende-
re la decitione di proseguire lo
sciopero. « Prcparatevi al peg-
aio > annunciano intanto le tele-
fonate alle Lenhe; c per quelle
Leghe che non hanno telefono.
le notizie vengono loro date, da
Bari. attraverso il telefono del
\mr piii vicino, ancora apcrto.

Ore 23: il prefetto fa sapere
che cerchcra di rintracciarc il
presidente degli agrari baresi
che. dopo la rottura delle trat-
tatne. r stato visto andare a
passcagto con la moglie. Alia
organizzazione sindacale non re-
sta ormai che deadcre di con-
Unuare la lotta per altre "2 ore.
Ixi decisione viene data per tele-
fono a tutte le l^eghe. mentre si
prepara il ciclostile del comu-
nicato dell'organizzazione sinda-
cale che terra distnbuito nella
nottata in diecine di miphaia di
copie.

Se'.le p'azzr explode una vera
e propria collcra. Si parla al mi-
crofonn alle fo'.le di braccianti
r'i.-» rfmnonn le jvczze e poi si
•'! c <Tio --uhito i cortei notturni.
>'• murtwio m duemi'a. a Bi-
lor.to. (iirai.o tutto il pacsc. Fi-
i to un corteo. Si da il via ad un
altro. St annuncia a tutti. a mez-
zo di altoparlan'i in.-taliati sui-
te macchinc. che la lotta prose-
que contro auesto punnn di agra-
ri che ha lanciato un'altra sfida
ai ccntomila braccianti baresi.

Nello stetso momento. i brac-
cianti di Ruvo che gremiscono
la p-az:a fmo all'inverasimtle, si
muovonn a loro volta in un al-
tro corteo. Portano la loro pro-
testa e la lorn collera per tutte
le vie nella atta e nei preset del
palazzo dc'l'agrar>o p-:i gro<.-o
di Ruio.

A Corato si decide di non fa-
re il corteo; *! nraa-nzzn la lot-
'.T cKc prn-e(juird con piu sfor-
:n e slave o: si contrcJla sc e'e
ancora benzma ncVe motociclet-
te: si decide m che modo chic-
dcrc. domani mattina. la soltda-
ncta ai r.eQOZ<anti e ai commer-
cial. 11 compagno Lop*, che e
giunto appena allora da Ban,
non ha p:ii voce per parlare.

Ore 24: nemmeno ad Andria si
fa tl corteo. Decidono di farlo
domani sera e saranno. dicono.
diecimila a sfilare per le strode
sotto i palazzi deali agrari. In
vece del corteo di persone. si
fa il corteo di motociclette che
girano per i posti di blocco. per
le campagne, a dire che conti-
nua la lotta incominciata il 2S
giugno. giorno che sembra or-
mai tanto lontano. La parola ""or-
dine di rabbia. di collera e di
forza. rimane quclla di prima:
< Resisteremo vn minuto di piu
degli agrari».

Italo Palasciano

SARDEGNA: conclusa I'inchiesta sulla criminalita

La rendita fondiaria

genera il banditismo»
I risultati del rapporto alFesame della Regione

I pastori, attraverso la loro associazione unitaria, I'ARPAS, hanno aperto una nuova fase di lotta autonomistica nella Sardegna interna. Le conclusioni cui e pervenula la Commissione rinascita nel corso della inchiesta nelle zone interne dell'lsola, accolgono, in larghissima parte, le proposte di centinaia e centinaia di esponenti del settore agro-pastorale, L'ARPAS ha aderito alia giornata di protesta indelta dalla Regione il 17 luglio

Dalia nostra redazione

CAGLIARI, 13.
L'mchiesta sulla situazione eco-
nomico-sociale delle zone interne
e sui fenomeni di criminalita
rurale. conclusa dalla commis-
sione Rinascita il 17 maggio
scorso dopo diversi mesi di in
tenso lavoro. e finalmente giunta
all'esame del Consiglio Regionale.

Nella ste^ura del rapporto non
si era riu^citi. in un primo mo-
mento. a varare una piattafor-
ma unitaria. Tra eomunisti da
una parte e democristiani e so-
cialisti unificati dall'a'.tra, vi era
una divergenza di vedutc sui
problemi della liquidazione Hplla
proprieta fondiaria. della orga-
nizzazione della produzione ca-
seana. della competenza regio-
nale in materia di ordine pub-
blico. Per arnvar e ad un ac-
cordo. il PCI a\eva chiesto di
prendere come base un docu-
mento dei rdppresentanti sardisti.
A segmto del rifiuto della DC.
non restava che un'alternatna:
pre^entare dei document! sepa-
rati. Poi. il fatto nuovo: DC e
PSU hanno accetttito d. la\ora
re intorno ad una relazione uni-
ca. I eomunisti. dal loro canto.
hanno precisato le differenze es:-
stenti con i due partiti del cen-
tro-sinistra ogni qualvolta ne
hanno avvertito la neeessita.

La parte pi importante del do-

Barletta:

continue.

I'occupazione
alia Distilleria

italiana

BARI, 13.
Continua I'occupazione della
Distilleria di Barletta, occupata
ieri dalle maestranze in segno
di protesta contro la decisione
della direzione dell'azienda di

smobilitare il complesso.
Questa mattina vi e stata una
riunione presso il Comune ove
si sono incontrate le organiz-
zazioni sindnacali e gli ammi-
nistratori. Domani mattina, una
delegazione del Consiglio co-
munale • degli operai della Di-
stilltria partira alia volta di
Roma par un incontro con per-
sonal it i del govern*.

eumento presentato dalla Com-
missione Rinascita al Consiglio
nguarda la liquidazione della
proprieta fondiaria asM-nteista.
Ino'.tre si ihiorie alia Regione
di assumere Tiniziativa di una
propo.-t.i di legge na/iona'e (he.
sottraendo i contratti cii aflitto
di fondi per iwi pa^colo aizli ar-
bitrn della tr.itt<iti\a rcitolata
da super.ite con.Hiitiidini. e.inii-
ru una delle principali cau-e di
contrasti e favon^ca un a--'tto
razionale e tiioderno del sdtoi e
agro pastorale.

I co:nmi=-ari coriiuni-'i h<v.r.r»
espresso I'.iv.i^o che « la coin
eiden7a fra proprieta e impri--
sa nel settore agro^pastorale do-
vrebbe avvenire prefenbilmen'.e.
anzi. e<K:!u«i\amente attraverso
la creazione di imp'-ce diretta-
mente co'.tivatrici. nossibilmfiite
associate, e non gia con l.i f'»

r
-

mazione di imprese condu'tnci
di tipo cap.tali

c

tii«) -.

Inter\enti ir.T-^rtci «ono pre
visti i>er 1<« orcani/zaz ir v della
proclu/.ione (a^ear <i \(- (-.(n(.r.i.i
n o alcum. !r.« i ;nu jiiijKirta'i:.:
un proweriirr.i i.tii l.rycnte (i: r.
du/ione del 30'r tii fitto p.i-(<».'>
per 1'annata in cor.-o. i.n [> ni 'i.
fmanziato dal quarto programma
esecuti\o. per l'acquisto e la tra-
sformazione dei terreni e^rlu-vi
dai piani zonah: la creaz.ooe di
una azienda consortile che \a-
lorizzi e trasformi i terreni di
proprieta degli enti locali: un
piano della Cas«;a del Mezzo-
giorno per i temtori depressi.
con obiettivo roccupazione sta-
b.le. g.i acquedott:. le "-trade, la
e!ottr.fica7ione e Yhabitat nclle
carrpastne: un con^or/io di too
peraU\c (he organ.zzi e gest.-ca
la produzione. la tra-forrr.aziore.
la commcrc.alizzazior.e e la c-por-
tazione de! prodfitto

Per 1'ordme pubblico. la Cfr,
miss:one Rinascita ha c>nrf"' i
il parere che < non c ammis-ib;
le la co:npI(ta e*trar,e.:a del.a
Regione». E' anza indi.-pen>abi
le giungere ad una ir.'.t-sa per
manente tra Stato c Reg.orie.
Sull'ampiezza dei poteri e delle
funzioni da attnbuire alll'titu'o
Autonomo ai sensi e per gli ef-
fetli dell'art. 49 del.'o Statuto
Speciale. i commissari non si
sono trovati d'accordo. I eomuni-
sti. per esempio. hanno propo
sto una delega amplissima ten-
tendente ad attribuire alia Re-
gione la piena responsabilita del
la sicurezza pubblica nelle cam-
pagne. Gli altri commissari si
sono pronunziati per una delega
che consenta al Presider.te della
Regione jl potere e la funzione
di controllo e di coordinamento.
rimanendo pero alio Stato la re-
sponsabilita prevalente nel cam-
po della sicurezza pubblica nclle
zone interne dell'lsola.

Una presa di posizione asaai

imi)ortante fin quanto vinco!a
la DC e il PSU ad alcune fonda-
mentali propose del i'CI, del
I'SIUP e dello stesso PSd'A) e
(|iiilla che nbadisce il principio
della r radicale trasformazione
del tipo di economia e di socie-
ta oqj-'i csistenti nelle zone in-
terne a prevalente economia |>a-
storale |H.T dare soluzioni rieli-
iiiliw al fenomeno della delin-
(|iien/<i nelle forme ai ute e |>ato-
!<>unhc co rile qua'.i ancora oggi
~i i"anife-'.i ..

f K' impo>

i
- ibilc cluninare il
f(-tifniieno riaH"e>terno — conclu-
de i.i CommiK'-iorif Rinascita —
THA I il loncorM* della societa
in (ui (-5~o si m.mife.-ta. Occorre
lrifiurre I.i ^tcssa ^ocieta a rea-
i:.re in \m primo teinj>o per iso-
l.irc i fijoriljK'Sce. e ;n un se-
<.<tr:do tcni|H» p<-r concorrere a
(-!.:i..naili.
« l-t ^celta. doe. non sta nella
re.'int->~:cme j>>ili/:e=ca. ma ri-
*.'i:ard,i «• MI ((•mp'e»so dj m;su-
u- d i ir'tnii re nelle ftnitturr.
r.<!'e infrastrtitttre. nelle so-, ra
- •:..•'•!''• r< .il z/ato ton n < SM »•

s'r(

i-i ci.:. c. .!r/ii>n,;!i. rap.'li. n>!
uiidirw) attn o d(]!e iKij^jIaz.ori
i- fiiilc !o:o r.i|.;»re-t r.tan/e po i-
ticif »-(<>')'»:n:che. smdaca.i. am-
m;n -tr.i'ne ».

T IM Stato. la Rcg;*»?ie. i pub-
bh a not'-n devono dare la sen-
•iazione di voler fare preMo e
bene. Ci deve cs

c

erc. a livello
governativo e regionale. la pro-
va di un impt-gno nuovo che rin-
s^ldi le spvranze e apra nuove
pro«pc-ttive alle popolazioni e in-
nan/itutto ai giovara deLe zone
. nternc ».

g. p.

lutti
PALKRMO. 13
II -c?rf:ar:o rce.onale deli'Al-
Ir-an/a co'.'.ivaton '.iciliam. com-
pacr.o Salvatore Am:co. e stato
coipito da un grave lutto per la
morte del padre P.etro. vecchio
militante comunista. spentosi do-
po lenca malatt:a a Caltanissetta.
A Toto Amico. ai suoi fratelli
Antonio c Giuseppe e agli altri
familiari. il comitato regionale
del pariito e la redazione sici-
liana dell'c Unita » porgono le lo-
ro fraterne condoglianze.
« • •

CAGLIARI. 13.

E' decediito il padre del com-
pagno Donato Ijeoni, membro del
comitato riirettivo della Fedcrar
zione di Sassari. Al compagrm
Leoni e ai familiari giungano
le piu sentite condoglianze dei
eomunisti di Safari, del comi-
tato direttivo c della segreteria
della Federazione. della redazio-
ne dell'c Unita a.